

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: PRODUZIONE INTEGRATA E SISTEMI DI QUALITA'

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16013 del 27/11/2025

Proposta n. 44039 del 20/11/2025

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

DGR n. 123 del 07/03/2025. Approvazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto ad enti del terzo settore ed enti religiosi civilmente riconosciuti che hanno partecipato alla manifestazione d'interesse, di cui alle Determinazioni dirigenziali n. G05990 del 15/05/2025 e n. G12122 del 23/09/2025 per la fornitura di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio da somministrare o distribuire nelle mense sociali e/o negli empori della solidarietà - CUP F88D25000070002 e impegno di spesa di € 1.000.000 sul capitolo U0000B11949 in favore di LAZIO CREA S.p.A. (codice creditore 164838), esercizio finanziario 2025.

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

Beneficiario

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

REGIONE LAZIO

Proposta n. 44039 del 20/11/2025

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: DGR n. 123 del 07/03/2025. Approvazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto ad enti del terzo settore ed enti religiosi civilmente riconosciuti che hanno partecipato alla manifestazione d'interesse, di cui alle Determinazioni dirigenziali n. G05990 del 15/05/2025 e n. G12122 del 23/09/2025 per la fornitura di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio da somministrare o distribuire nelle mense sociali e/o negli empori della solidarietà - CUP F88D25000070002 e impegno di spesa di € 1.000.000 sul capitolo U0000B11949 in favore di LAZIO CREA S.p.A. (codice creditore 164838), esercizio finanziario 2025.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		DGR n. 123 del 07/03/2025. Approvazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto ad enti del terzo settore ed enti religiosi civilmente riconosciuti che hanno partecipato alla manifestazione d'interesse, di cui alle Determinazioni dirigenziali n. G05990 del 15/05/2025 e n. G12122 del 23/09/2025 per la fornitura di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio da somministrare o distribuire nelle mense sociali e/o negli empori della solidarietà e impegno di spesa di € 1.000.000 sul capitolo U0000B11949 in favore di LAZIO CREA S.p.A. (codice creditore 164838), esercizio finan...	16/01	1.04.04.01.001	U0000B11949
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	1.000.000,00		Dicembre	1.000.000,00	
			Totale	1.000.000,00	

OGGETTO: DGR n. 123 del 07/03/2025. Approvazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto ad enti del terzo settore ed enti religiosi civilmente riconosciuti che hanno partecipato alla manifestazione d'interesse, di cui alle Determinazioni dirigenziali n. G05990 del 15/05/2025 e n. G12122 del 23/09/2025 per la fornitura di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio da somministrare o distribuire nelle mense sociali e/o negli empori della solidarietà – CUP F88D25000070002 e impegno di spesa di € 1.000.000 sul capitolo U0000B11949 in favore di LAZIO CREA S.p.A. (codice creditore 164838), esercizio finanziario 2025.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del dirigente *ad interim* dell'Area Produzione Integrata e Sistemi di Qualità:

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla Legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del regolamento regionale 9/2023;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024 n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente:” Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2025, n. 881 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 1173/2024, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

VISTO l’atto di organizzazione n. G11479 del 10 settembre 2025 con il quale è stato definito l’attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’atto di organizzazione n.G14577 del 05/11/2025 riguardante il conferimento dell'incarico di dirigente *ad interim* dell’Area Produzione Integrata e Sistemi di Qualità alla dott.ssa Lina Selva;

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”, in particolare gli artt. 67 e 85;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 69, in materia di ammissibilità dell’IVA;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 TFUE agli aiuti «*de minimis*»;

VISTO il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e ss.mm.ii. “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e in particolare l’art. 4 che definisce gli Enti del Terzo settore come “*organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o*

di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore”;

VISTA la Legge 25 giugno 2003, n. 155, recante «Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fine di solidarietà sociale»;

VISTA altresì la Legge 19 agosto 2016, n.166 recante “Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi”;

VISTA la Legge regionale 7 novembre 2016 n. 14 recante “Disposizioni per valorizzare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli e alimentare di qualità provenienti da filiera corta”, e in particolare l’art. 2 “Utilizzo dei prodotti agricoli proveniente da filiera corta nelle strutture di ristorazione collettiva”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 123 del 07/03/2025 *“Intervento per il contrasto alla povertà alimentare attraverso la distribuzione nelle mense di indigenti e/o negli empori della solidarietà di prodotti del Lazio provenienti dalla lavorazione e trasformazione di latte bufalino di origine laziale. Atto di indirizzo”*, che tra le fasi necessarie per l’attivazione dell’intervento prevede di promuovere una procedura per manifestazione di interesse finalizzata a individuare i soggetti – enti del terzo settore ed enti religiosi civilmente riconosciuti – interessati a utilizzare prodotti lavorati e trasformati nel Lazio derivanti da latte bufalino di origine laziale da somministrare nelle mense e/o da distribuire negli empori di loro competenza, i quali saranno poi invitati a partecipare a una procedura ad evidenza pubblica, da approvarsi con successivo atto, per la presentazione delle domande di contributo per l’acquisto dei suddetti prodotti;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G05990 del 15/05/2025 recante “Attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 123 del 07/03/2025 "Intervento per il contrasto alla povertà alimentare attraverso la distribuzione nelle mense di indigenti e/o negli empori della solidarietà di prodotti del Lazio provenienti dalla lavorazione e trasformazione di latte bufalino di origine laziale. Atto di indirizzo". Approvazione "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse di Enti del Terzo Settore ed Enti religiosi civilmente riconosciuti alla distribuzione nelle mense sociali e/o empori della solidarietà di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio" e approvazione "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse da parte di trasformatori per l'iscrizione in un elenco per la fornitura di prodotti provenienti dalla lavorazione di latte bufalino del Lazio ad Enti del Terzo Settore ed Enti religiosi civilmente riconosciuti”;

VISTA altresì la Determinazione dirigenziale n. G12122 del 23/09/2025 recante “Attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 123 del 07/03/2025 "Intervento per il contrasto alla povertà alimentare attraverso la distribuzione nelle mense di indigenti e/o negli empori della solidarietà di prodotti del Lazio provenienti dalla lavorazione e trasformazione di latte bufalino di origine laziale. Atto di indirizzo". Determinazione dirigenziale n. G05990 del 15/05/2025: riapertura termini dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse di Enti del Terzo Settore ed enti religiosi civilmente riconosciuti alla distribuzione nelle mense sociali e/o empori della solidarietà di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G15475 del 19/11/2025 recante “Determinazione dirigenziale n. G05990 del 15/05/2025 approvazione dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse di Enti del Terzo Settore ed enti religiosi civilmente riconosciuti alla distribuzione nelle mense sociali e/o empori della solidarietà di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione

del latte bufalino del Lazio e Determinazione dirigenziale n. G12122 del 23/09/2025 di riapertura dei termini per inoltrare domande manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore ed enti religiosi civilmente riconosciuti. Presa d'atto delle domande pervenute”;

DATO ATTO che, come stabilito dalla Deliberazione di Giunta n.123 del 07/03/2025, solo gli enti che hanno manifestato il proprio interesse, il cui elenco è stato approvato con Determinazione dirigenziale n. G15475 del 19/11/2025, possono poi prendere parte alla successiva procedura ad evidenza pubblica a sportello per la concessione dei contributi;

VISTO il Contratto Quadro di Servizi tra Regione Lazio e Società LAZIOcrea S.p.A., per il periodo 2022-2026 il cui schema è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 952;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1095 del 19/12/2024, con cui è stato approvato il Piano Operativo Annuale (POA) della società LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2025;

CONSIDERATO che:

- LAZIOcrea S.p.A., Società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'*in-house providing* e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutarî;
- per le azioni necessarie alla fase di pagamento delle domande di contributo a fondo perduto ad enti del terzo settore ed enti religiosi civilmente riconosciuti concessionari del contributo occorre un approccio unificato ed informatizzato, che la Società in house LAZIOcrea S.p.a., è in grado di svolgere in modo sistematico, come da precedenti e positive esperienze già concluse;

VISTO l'Avviso pubblico, con i relativi allegati, per la concessione di contributi a fondo perduto agli enti del terzo settore e agli enti religiosi civilmente riconosciuti che hanno partecipato alla manifestazione di interesse, adottato con Determinazioni dirigenziali n. G05990 del 15/05/2025 e n. G12122 del 23/09/2025, finalizzato alla fornitura di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio da somministrare o distribuire nelle mense sociali e/o negli empori della solidarietà, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTA la nota ARSIAL prot. n. 1069466 del 30/10/2025, successivamente integrata con nota prot. n. 1076408 del 31/10/2025, con la quale è stata trasmessa alla Direzione Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste la relazione tecnica relativa alla stima del prezzo medio di mercato di alcune referenze a base di latte bufalino;

DATO ATTO che, nell'Avviso pubblico in oggetto, per alcuni dei prodotti ammissibili al contributo è stato definito un prezzo medio di riferimento, individuato mediante indagine di mercato effettuata da ARSIAL e riportata nella suddetta relazione, e che tale prezzo costituisce la base per la determinazione del contributo concedibile;

RITENUTO necessario:

- approvare l'avviso pubblico, e relativi allegati, per la concessione di contributi a fondo perduto ad enti del terzo settore ed enti religiosi civilmente riconosciuti che hanno partecipato alla manifestazione d'interesse, di cui alle Determinazioni dirigenziali n. G05990 del 15/05/2025 e n. G12122 del 23/09/2025 per la fornitura di prodotti provenienti dalla

lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio da somministrare o distribuire nelle mense sociali e/o negli empori della solidarietà - CUP F88D25000070002, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, la cui dotazione finanziaria è pari a € 1.000.000;

- impegnare sul capitolo U0000B11949, missione 16 programma 01 e piano dei conti di IV livello 1.04.04.01 in favore di LAZIO CREA S.p.A. (codice creditore 164838), quale soggetto a supporto della fase di liquidazione dei contributi dell'Avviso pubblico in argomento;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa giungerà in scadenza nel corrente esercizio finanziario;

DETERMINA

per tutto quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

- approvare l'avviso pubblico, e relativi allegati, per la concessione di contributi a fondo perduto ad enti del terzo settore ed enti religiosi civilmente riconosciuti che hanno partecipato alla manifestazione d'interesse, di cui alle Determinazioni dirigenziali n. G05990 del 15/05/2025 e n. G12122 del 23/09/2025 per la fornitura di prodotti provenienti dalla lavorazione e trasformazione del latte bufalino del Lazio da somministrare o distribuire nelle mense sociali e/o negli empori della solidarietà - CUP F88D25000070002, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, la cui dotazione finanziaria è pari a € 1.000.000;
- impegnare sul capitolo U0000B11949, missione 16 programma 01 e piano dei conti di IV livello 1.04.04.01 in favore di LAZIO CREA S.p.A. (codice creditore 164838), quale soggetto a supporto della fase di liquidazione dei contributi dell'Avviso pubblico in argomento;

L'obbligazione di spesa giungerà in scadenza nel corrente esercizio finanziario.

Ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul sito internet regionale <https://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura>.

Il Direttore regionale
Dott. Roberto Aleandri